

Rapporto annuale 2022

Aprile 2023

Indice

1	INTRODUZIONE	3
2	EVENTI RSS 2022	3
2.1	Conferenza della RSS	3
2.2	Evento informativo RSS	3
2.3	Incontro nazionale Ciber	3
2.4	Convegno PAN.....	3
3	SETTORI D'ATTIVITÀ / AGENDA RSS	4
3.1	Temi che necessitano di un accompagnamento attivo (temi A).....	4
3.1.1	Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i ciber-rischi (SNPC) 2018–2022.....	4
3.1.2	Ciberstrategia nazionale (CSN) a partire dal 2023	4
3.1.3	Esercitazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza e «Pianificazione globale delle grandi esercitazioni 2021–2029».....	4
3.1.4	Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN).....	5
3.1.5	Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani	5
3.1.6	«Low Flight Network» (mozione 19.4562)	5
3.1.7	Principi della cooperazione tra esercito, protezione civile e servizio civile	6
3.1.8	Postulato Silberschmidt 22.3145 «I Cantoni sono pronti per il cyber-perseguimento penale?».....	6
3.2	Temi sotto osservazione da parte della Piattaforma operativa o del delegato della RSS (temi B).....	6
3.2.1	Comunicazione sicura e sistemi d'informazione della Confederazione e dei Cantoni	6
3.2.2	Collaborazione della Confederazione con i Cantoni nel settore NBC	7
3.3	Partecipazione del delegato della RSS ad altri comitati o progetti.....	7
3.4	Ulteriori attività del Segretariato della RSS.....	7
3.4.1	Affari del Consiglio federale e interventi parlamentari.....	7
3.4.2	Relazioni con i media e relazioni pubbliche	7
4	CONSUNTIVO ANNUALE 2022	7
4.1	Rapporto di revisione 2022	8
4.2	Preventivo 2023.....	8
5	PROSPETTIVE 2023.....	8
5.1	Secondo Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento 2023–2027	8
5.2	Esercitazioni future della Rete integrata Svizzera per la sicurezza e «Pianificazione globale delle grandi esercitazioni 2021–2029»	8
5.3	Attuazione della ciberstrategia nazionale (CSN) a partire dal 2023.....	9

5.4	Corso di formazione per quadri superiori della RSS	9
5.5	Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani	9
5.6	Rilevamento degli effettivi della sicurezza pubblica	9

1 Introduzione

Il presente rapporto annuale illustra le attività del Segretariato e degli organi della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS) nel 2022 e fornisce una panoramica sui lavori nel 2023.

2 Eventi RSS 2022

2.1 Conferenza della RSS

La Conferenza della RSS si tiene ogni due anni, in alternanza con la Conferenza sulla protezione della popolazione organizzata dall'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP). L'ultima Conferenza della RSS si è svolta il 20 maggio 2022 a Bienne ed è stata incentrata sul tema «mobilità e sicurezza». La giornata si è aperta con una relazione introduttiva della consigliera federale Karin Keller-Sutter, a cui sono seguiti altri quattro interventi nonché tavole rotonde con 20 specialisti e rappresentanti di alto rango della Confederazione, dei Cantoni e delle Città.

2.2 Evento informativo RSS

L'evento informativo sostituisce le due riunioni annuali del Comitato direttivo allargato, che è stato sciolto con effetto dal 1° gennaio 2016. In occasione dell'evento informativo si informano i partner che non sono rappresentati nelle piattaforme permanenti della RSS in merito agli affari correnti della Rete. Nel 2022 l'evento informativo della RSS si è svolto nel mese di novembre sotto forma di workshop. La RSS ha colto l'occasione per sondare la percezione e le aspettative dei partner nei confronti del Segretariato della RSS.

2.3 Incontro nazionale Ciber

Il 22 settembre 2022 si è tenuta presso la Eventfabrik di Berna la decima edizione dell'incontro nazionale Ciber della RSS. All'evento hanno preso parte oltre 130 rappresentanti di Confederazione e Cantoni. Hanno partecipato all'incontro sia l'ex consigliere federale Ueli Maurer sia il consigliere di Stato Fredy Fässler. L'elaborazione della ciberstrategia nazionale a partire dal 2023, in collaborazione con i Cantoni, è stata l'argomento centrale dell'evento. Altri punti di discussione importanti sono stati i temi «cibersicurezza nei Comuni» e «cloud e sovranità digitale».

2.4 Convegno PAN

Il terzo convegno nel quadro dell'attuazione del primo Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN), che è stato in vigore fino alla fine del 2022, si è tenuto il 23 novembre 2022 a Berna ed è stato incentrato sulla prevenzione delle radicalizzazioni tra i giovani nonché sul ruolo di Internet e dei social media nel processo di radicalizzazione. All'evento hanno partecipato oltre 200 specialisti dei servizi federali, delle autorità di Cantoni e Città e della società civile, che hanno avuto l'opportunità di assistere ai vari interventi e di partecipare a workshop dedicati, tra l'altro, alla promozione delle competenze digitali tra i giovani.

3 Settori d'attività / agenda RSS

Il 22 novembre 2021 la Piattaforma politica ha approvato l'agenda per le attività della RSS nel 2022. Un tema viene iscritto nell'agenda se richiede un coordinamento tra la Confederazione e i Cantoni, se è rilevante per la maggioranza degli attori in seno alla RSS e se presenta una dimensione strategico-politica. Per la RSS un tema A è una tematica rilevante che richiede un'attenzione e un accompagnamento particolari. Un tema B soddisfa gli stessi criteri, ma necessita al contempo di un'osservazione regolare da parte della Piattaforma operativa o del delegato della RSS.

3.1 Temi che necessitano di un accompagnamento attivo (temi A)

3.1.1 Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i ciber-rischi (SNPC) 2018–2022

Nell'ultimo anno di validità della SNPC 2018–2022 è proseguita l'implementazione delle misure come stabilito nel piano d'attuazione dei Cantoni. Grazie al grande impegno dei responsabili dei progetti, lo stato di avanzamento dei lavori di attuazione di questi ultimi è stato soddisfacente anche nel periodo in rassegna. I Cantoni hanno pertanto migliorato la protezione della loro amministrazione e della popolazione contro i ciber-rischi. Le misure che hanno potuto essere attuate solo parzialmente saranno portate avanti indipendentemente dalla scadenza della validità dell'attuale cyberstrategia nazionale della Svizzera.

3.1.2 Cyberstrategia nazionale (CSN) a partire dal 2023

La segreteria del Centro nazionale per la cibersecurity (NCSC) ha elaborato, nel quadro di un processo partecipativo, la bozza della nuova cyberstrategia nazionale (CSN) a partire dal 2023. La RSS ha partecipato a tutti i workshop e ha fatto in modo che anche altri partner e portatori di conoscenze dei Cantoni potessero prendere parte al processo. A tale scopo, a fine agosto 2022 la RSS ha organizzato insieme all'NCSC un workshop specifico per i Cantoni. Il delegato della RSS e la persona responsabile degli affari politici presso l'NCSC hanno presentato i relativi risultati alla riunione autunnale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) nel novembre del 2022. La CDDGP ha quindi preso atto dello stato dei lavori e adotterà gli elementi della nuova strategia rilevanti per i Cantoni nella riunione primaverile del 17 aprile 2023 a Berna. Presumibilmente, in primavera anche il Consiglio federale deciderà in merito alla nuova CSN.

3.1.3 Esercitazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza e «Pianificazione globale delle grandi esercitazioni 2021–2029»

Conformemente alla «Pianificazione globale delle grandi esercitazioni 2021–2029», al momento viene attuata la prima delle tre fasi, che consiste nel follow-up della gestione della crisi legata alla pandemia di COVID-19 (2021–2024). Nella seconda fase avrà luogo un'esercitazione integrata. La Cancelleria federale ha discusso con il delegato della RSS per stabilire fino a che punto è possibile coinvolgere i Cantoni nell'elaborazione del concetto per l'esercitazione nazionale di sicurezza integrata da svolgere nel 2025 («Esercitazione integrata 2025») e del concetto riguardante le forme di esercitazione a partire dal 2026. Il 20 set-

tembre e il 24 ottobre 2022 si sono tenute due riunioni della Piattaforma operativa ampliata (PO+), in occasione delle quali la Cancelleria federale ha, tra l'altro, presentato il mandato del Consiglio federale. Inoltre i membri della PO+ sono stati interpellati in merito alla scelta del tema dell'esercitazione. Gli ulteriori membri della Piattaforma operativa della RSS, che insieme formano la PO+, sono rappresentanti della Cancelleria federale, del Dipartimento federale dell'interno (DFI), del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) e del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

3.1.4 Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN)

Il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN) è stato in vigore dal 2018 al dicembre del 2022. Il servizio di coordinamento nazionale, con sede presso la RSS, ha coordinato l'attuazione delle varie misure del PAN, garantendo in particolare il trasferimento di conoscenze. Inoltre, nel quadro del programma d'incentivazione nazionale, ha analizzato le richieste di finanziamento di progetti di prevenzione per il 2023 ed emanato raccomandazioni per gli organi di accompagnamento. In totale sono state autorizzate 13 richieste di finanziamento di progetti che contribuiscono all'attuazione delle misure del PAN.

Alla luce degli sviluppi sociali e nel campo della politica di sicurezza, la Confederazione, i Cantoni, le Città e i Comuni hanno voluto proseguire il lavoro di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento. Per questo è stato elaborato il secondo PAN, sotto la direzione della RSS e su mandato della sua Piattaforma politica, insieme ad autorità di tutti i livelli dello Stato e a esperti del mondo scientifico e della società civile. Il Consiglio federale è stato informato delle 11 nuove misure del PAN per gli anni dal 2023 al 2027 nella sua seduta del 16 dicembre 2022.

3.1.5 Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani

Dalla valutazione del secondo piano d'azione contro la tratta di esseri umani 2017–2020 è emerso che gli attori coinvolti considerano il piano non abbastanza vincolante e ritengono che sia necessario un sostegno politico più ampio. Inoltre esiste un potenziale di miglioramento a livello di coordinamento nazionale, anche se il tema è in linea di principio di competenza dei Cantoni. Grazie all'elaborazione e all'attuazione del PAN contro la radicalizzazione e l'estremismo violento, la RSS ha esperienza in tale ambito e dispone di una rete di contatti. La Piattaforma politica ha pertanto incaricato la RSS di garantire il coordinamento strategico e politico, mentre l'Ufficio federale di polizia (fedpol) si è occupato dell'elaborazione dei contenuti. Il terzo piano d'azione è entrato in vigore il 1° gennaio 2023.

3.1.6 «Low Flight Network» (mozione 19.4562)

La mozione Dittli (19.4562) incaricava il Consiglio federale di creare le condizioni giuridiche quadro necessarie per gestire le crisi, fronteggiare le catastrofi e salvare persone in stato di bisogno, al fine di completare il «Low Flight Network» (LFN) e di disciplinare il relativo finanziamento. Il gruppo di lavoro istituito a questo scopo dalla RSS si è riunito cinque volte nel 2022. Per dare al DATEC, e in particolare all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC),

la possibilità di conoscere in modo più approfondito la posizione politica dei Cantoni nell'ambito di questo dossier, nel novembre del 2020 la Piattaforma politica della RSS ha stabilito che il Segretariato della RSS dovrà completare il rapporto e trasmetterlo poi alla Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP). In questo modo, la CG MPP potrà presentare il rapporto ai suoi membri e successivamente trasmetterlo al DATEC con le proprie disposizioni.

3.1.7 Principi della cooperazione tra esercito, protezione civile e servizio civile

Dopo la pandemia di COVID-19, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha valutato l'impiego di persone soggette all'obbligo di prestare servizio presso l'esercito, la protezione civile e il servizio civile durante la crisi. Nel suo rapporto del 12 gennaio 2022, il CDF raccomanda al DDPS, in vista di future situazioni di crisi, di definire con maggiore precisione la visione comune dell'attuazione del principio di sussidiarietà e dei requisiti per gli impieghi dell'esercito, della protezione civile e del servizio civile e di concordare appositi principi per garantire un impiego appropriato ed efficace delle persone soggette all'obbligo di prestare servizio (raccomandazione 4), in stretta collaborazione con il DEFR. Poiché l'attuazione della raccomandazione riguarda sia la Confederazione che i Cantoni, il 7 marzo 2022 la Piattaforma politica della RSS, su proposta del DDPS, ha incaricato il delegato della RSS di formare un gruppo di lavoro con i rappresentanti competenti della Confederazione e dei Cantoni e di redigere un rapporto sull'attuazione della raccomandazione del CDF. Il gruppo di lavoro, guidato dal delegato della RSS, ha iniziato i lavori il 25 agosto 2022 e ha discusso una prima bozza di rapporto il 15 novembre 2022. La conclusione dei lavori per l'attuazione della raccomandazione è prevista per la seconda metà del 2023.

3.1.8 Postulato Silberschmidt 22.3145 «I Cantoni sono pronti per il cyber-perseguimento penale?»

Il postulato Silberschmidt (22.3145) incarica il Consiglio federale di fare il punto della situazione sul cyber-perseguimento penale cantonali. Il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), e più precisamente fedpol, è responsabile di rispondere a tale postulato. Poiché il perseguimento penale in questo settore è principalmente di competenza dei Cantoni, l'autore chiede che la risposta al postulato venga elaborata in collaborazione con la RSS. In questo contesto, il 22 novembre 2022 la Piattaforma politica della RSS ha incaricato il Segretariato della RSS di coinvolgere i pertinenti attori cantonali nei relativi lavori, con l'aiuto di un gruppo di accompagnamento strategico, e di garantire così che il punto di vista dei Cantoni sia adeguatamente preso in considerazione nella risposta al postulato.

3.2 Temi sotto osservazione da parte della Piattaforma operativa o del delegato della RSS (temi B)

3.2.1 Comunicazione sicura e sistemi d'informazione della Confederazione e dei Cantoni

Il 16 maggio 2022 si è svolta una discussione tra il capo del DDPS e i presidenti della CDDGP e della CG MPP. I rappresentanti cantonali hanno raccomandato la creazione di una task force per valutare lo stato dei tre progetti chiave nel settore delle telecomunicazioni. Il capo del DDPS ha seguito tale raccomandazione dei Cantoni. Dopo questo incontro, il DDPS ha

istituito una task force per la comunicazione di sicurezza sotto la guida di André Duvillard, ex delegato della RSS. I principali attori interessati dai progetti sono stati invitati a partecipare ai lavori. La prima riunione della task force per la comunicazione si è tenuta il 18 agosto 2022.

3.2.2 Collaborazione della Confederazione con i Cantoni nel settore NBC

Nel giugno del 2022 l'UFPP ha formulato sei proposte all'attenzione della Piattaforma politica della RSS, volte in generale a rendere maggiormente vincolanti gli sforzi definiti per migliorare la protezione NBC. Il secondo rapporto relativo al progetto «Analisi della protezione NBC in Svizzera» del marzo 2022 è stato approvato dalla CG MPP in occasione della sua assemblea annuale del 6 maggio 2022 e presentato alla Piattaforma operativa della RSS. I membri della Piattaforma operativa della RSS hanno accolto le proposte dell'UFPP, che sono state approvate dalla Piattaforma politica della RSS.

3.3 Partecipazione del delegato della RSS ad altri comitati o progetti

Nel 2022 il delegato della RSS o i collaboratori del Segretariato erano rappresentati nei seguenti comitati o progetti: programma «infrastruttura di condotta, tecnologia dell'informazione e collegamento all'infrastruttura di rete dell'esercito» (FITANIA), comitato consultivo Comando Ciber, Stato maggiore federale Protezione della popolazione, «Conseil consultatif de sécurité du Canton de Genève», Commissione federale per la telematica in ambito di salvataggio e sicurezza (ComTm AOSS), organo di coordinamento dell'istruzione in materia di protezione della popolazione e delle esercitazioni (Coordex), «Cyberboard» delle autorità di perseguimento penale e riunione dello «Strategic Advisory Board» (SAB) del Centro svizzero dei droni e della robotica (CSDR).

3.4 Ulteriori attività del Segretariato della RSS

3.4.1 Affari del Consiglio federale e interventi parlamentari

Nel 2022 il Segretariato della RSS è stato invitato a esprimersi nonché a redigere lettere di risposta e rapporti in merito a diversi affari del Consiglio federale e interventi parlamentari, concernenti in particolare i temi «estremismo violento», «prevenzione del terrorismo» e «cibersicurezza».

3.4.2 Relazioni con i media e relazioni pubbliche

Nel 2022 il Segretariato della RSS ha ricevuto richieste dei media (stampa, radio e tv) inerenti ai temi «estremismo violento», «cibersicurezza» e «gestione delle crisi». Nello stesso anno, il delegato della RSS ha tenuto relazioni in occasione di diversi eventi.

4 Consuntivo annuale 2022

Nel 2022 le uscite del Segretariato della RSS sono state pari a 1 076 300 franchi. Come da accordi contrattuali, la metà di tale importo è a carico dei Cantoni.

4.1 Rapporto di revisione 2022

Tutti i giustificativi sono stati controllati dalla Revisione interna del DDPS e tutte le fatture sono state approvate conformemente alle istruzioni.

4.2 Preventivo 2023

Il 21 novembre 2022 la Piattaforma politica della RSS ha approvato il preventivo globale per il 2023 per un importo di 1 100 000 franchi. I membri della Piattaforma politica sostengono il progetto del delegato della RSS di illustrare, a partire dal 2023, i costi complessivi del Segretariato mediante una relazione di bilancio al fine di garantire una maggiore trasparenza dei costi.

5 Prospettive 2023

5.1 Secondo Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento 2023–2027

Il secondo Piano d'azione nazionale (PAN) per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento negli anni 2023–2027, di cui il Consiglio federale è stato informato nel dicembre del 2022, è entrato in vigore il 1° gennaio 2023. Nel nuovo PAN viene ulteriormente rafforzato il ruolo del servizio di coordinamento nazionale, il quale, oltre a occuparsi del coordinamento, della vigilanza sulle misure e del trasferimento di conoscenze, è responsabile anche dell'attuazione di diverse misure del piano d'azione. Rientra per esempio tra le sue competenze l'attuazione del nuovo programma di finanziamento di progetti di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento, valido fino al 2028. A livello di risorse umane, per l'adempimento di questo compito sono stati assegnati al servizio di coordinamento presso la RSS altri 0,7 equivalenti a tempo pieno.

5.2 Esercitazioni future della Rete integrata Svizzera per la sicurezza e «Pianificazione globale delle grandi esercitazioni 2021–2029»

L'11 giugno 2021 il Consiglio federale ha stabilito la «Pianificazione globale delle grandi esercitazioni 2021–2029». Ha incaricato la Cancelleria federale e il DDPS, in collaborazione con il delegato della RSS, di presentare entro la fine del 2023 un concetto per un'esercitazione integrata (ECS/ERSS) nel 2025. Il concetto dovrà essere sviluppato con il coinvolgimento dei dipartimenti, dei partner della RSS, comprese le competenti conferenze governative e specialistiche cantonali, e – se necessario – di terzi.

Il ruolo degli organi della RSS nel quadro delle esercitazioni nazionali, sia a livello politico che sul piano strategico, sarà definito nel corso del 2023.

5.3 Attuazione della ciberstrategia nazionale (CSN) a partire dal 2023

Dopo che, nella primavera del 2023, il Consiglio federale avrà adottato la ciberstrategia nazionale (CSN) per gli anni successivi, potrà essere avviata la pianificazione della sua attuazione. Il comitato direttivo che gestisce l'attuazione della CSN, e la cui composizione deve ancora essere definita, è responsabile di elaborare – in collaborazione con la Confederazione, i Cantoni, l'economia e le scuole universitarie – le misure già delineate nell'ambito delle priorità definite. In un apposito piano d'attuazione saranno riunite le misure di tutte le organizzazioni e di tutti gli organismi responsabili nel settore della cibersecurity.

A seguito della trasformazione, entro la metà del 2023, dell'NCSC in un Ufficio federale per la cibersecurity in seno al DDPS e alle raccomandazioni contenute nel rapporto «SECORG», sarà necessario apportare alcuni adeguamenti alle strutture della RSS nel settore del ciberspazio. In particolare, si dovrà decidere come rinnovare adeguatamente il mandato in scadenza del gruppo specialistico «Cyber» della RSS garantendo la coerenza con le strutture organizzative aggiornate.

5.4 Corso di formazione per quadri superiori della RSS

Il Centro di politica di sicurezza di Ginevra (GCSP), in collaborazione con il delegato della RSS e l'Istituto svizzero di polizia (ISP), ha organizzato un corso di formazione per quadri superiori della RSS. Nel 2022 questo corso di formazione continua è stato seguito da 30 partecipanti. La formazione ha riscosso grande interesse tra i partner della RSS ed è stata giudicata molto istruttiva dai partecipanti. Pertanto, anche nel 2023 verrà offerto un corso di formazione, che è già al completo.

5.5 Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani

La RSS fornirà supporto strategico e politico nell'attuazione del terzo piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani.

5.6 Rilevamento degli effettivi della sicurezza pubblica

Nel 2019 l'associazione ESEHA ha pubblicato uno studio commissionato dalla RSS, che illustra l'evoluzione degli effettivi delle forze di sicurezza pubbliche e private in Svizzera dal 2011 al 2018. Al riguardo è opportuno aggiornare periodicamente questi dati e approfondirne ulteriormente le basi. Nel corso del 2023 verranno prese le relative decisioni e, se necessario, saranno formulati i temi di ricerca basati sullo studio.